



OGGETTO: Adempimento Obbligatorio Trasmissione alla Corte dei Conti per il Controllo Successivo degli Incarichi Esterni di Studio e Consulenza con Spesa Superiore a € 5.000

In riferimento all'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che stabilisce che "gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione", vi inviamo la presente comunicazione.

Si segnala l'obbligo in capo all'Ateneo di trasmettere alla suddetta Corte gli atti relativi agli incarichi esterni, qualora l'importo sia **superiore a € 5.000 lordi**, e che riguardino attività di **studio e consulenza**.

Si evidenzia che tale importo deve essere calcolato sull'ammontare definitivo della spesa dei singoli provvedimenti e atti.

Per la definizione di incarichi di studio e consulenza, si fa riferimento alle categorie stabilite dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti nella delibera n. 6/2005, richiamata da consolidata giurisprudenza contabile. Di seguito riportiamo alcune indicazioni utili per individuare tali incarichi:

- Rientrano negli incarichi di studio e consulenza quelli il cui contenuto corrisponde a un contratto di prestazione d'opera intellettuale, regolato dagli articoli 2229-2238 del codice civile.
- In particolare, la prestazione d'opera intellettuale, disciplinata dall'articolo 2230 del codice civile, è un accordo in cui un professionista si impegna a svolgere un'attività che richiede prevalentemente competenze intellettuali, in cambio di un compenso.

In linea generale, la differenza tra "studio" e "consulenza" risiede principalmente nel tipo di attività svolta e nell'obiettivo finale, di seguito delle linee guida.

La consulenza implica l'analisi di un quesito specifico, con l'obiettivo di fornire pareri, valutazioni o giudizi. La consulenza si focalizza sulla risoluzione di problemi specifici o sull'ottenimento di pareri professionali su determinate questioni, spesso implica un'interazione diretta tra il professionista e il cliente, con un focus sulla risposta a domande specifiche, e i risultati sono spesso presentati in forma di pareri, valutazioni, o raccomandazioni.

Lo studio, invece, si concentra sulla redazione di una relazione dettagliata, frutto di un'analisi approfondita su un tema dato. L'attività di studio si concentra sull'analisi approfondita di un tema, spesso attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati e informazioni. Il risultato principale è una relazione scritta, che presenta i risultati dell'analisi e le conclusioni raggiunte. Può essere un'attività più autonoma, dove il professionista analizza il tema senza necessariamente un'interazione continua con il cliente.

In sintesi, la consulenza è più orientata alla risoluzione di problemi specifici e all'ottenimento di pareri, mentre lo studio è più focalizzato sull'analisi approfondita e la stesura di una relazione.

Si specifica che, come individuato dalla norma, possono svolgere attività di studio e consulenza i seguenti soggetti:

- **Professionisti iscritti ad albi o elenchi;**
- **Professionisti non iscritti ad albi;**
- **Società.**

Vi chiediamo, pertanto, ogni qual volta vi troviate a liquidare una spettanza relativa ad incarico di studio e consulenza di importo lordo superiore a €5.000 e di inviare comunicazione all' indirizzo:

incarichi@unimi.it

Si chiede di indicare nell'oggetto: **CONTROLLO SUCCESSIVO CORTE DEI CONTI ATTIVITA' DI STUDIO E**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSULENZA, e di allegare i seguenti documenti:

- Copia dell'atto amministrativo (determina, contratto, delibera);
- Documentazione giustificativa della spesa (fatture, note spese).

Si precisa che, per ogni pagamento o rata, la documentazione dovrà essere inviata all'indirizzo e-mail sopra indicato qualora l'incarico di studio o consulenza preveda un importo complessivo superiore a 5.000 euro, anche se l'importo del singolo pagamento o della singola rata è inferiore a tale soglia.

Per chiarimenti:

incarichi@unimi.it

Ufficio Gestione Compensi
Settore Lavoro Autonomo e Assimilati